

LINEE GUIDA PER IL RIPARO AL CHIUSO E L'EVACUAZIONE

Si riportano di seguito alcune linee guida nelle operazioni di sgombero dell'area, di protezione e di eventuale evacuazione.

RIFUGIO AL CHIUSO

Dall'esame delle azioni conseguenti allo stato di emergenza, in caso di rilascio di sostanze pericolose, si ricava che il provvedimento più frequente è il rifugio al chiuso delle persone esposte.

Il locale dove realizzare il rifugio al chiuso deve avere le seguenti caratteristiche:

- presenza di poche aperture;
- posizione possibilmente ad un piano elevato;
- disponibilità di acqua;
- presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

Nel caso di rifugio al chiuso, i comportamenti di autoprotezione da assumere sono riassumibili come segue:

- evitare l'uso di ascensori;
- chiudere tutte le finestre e porte esterne e successivamente mantenersi a distanza dalle stesse;
- mantenersi sintonizzati sulle stazioni mediante radio o TV;
- prestare attenzione ai messaggi inviati mediante altoparlanti;
- non usare il telefono verso l'azienda colpita dall'incidente;
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento centralizzati o locali ed eventualmente sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati sia le fessure degli stipiti di porte e finestre sia le aperture di ventilazione presenti nelle cucine;
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- non uscire dai locali se non autorizzati dall'Autorità.

EVACUAZIONE

In caso di evacuazione disposta dall'Autorità i comportamenti da seguire sono:

- abbandonare la zona seguendo le istruzioni delle Autorità secondo percorsi possibilmente trasversali al vento in caso di rilascio tossico, o seguendo percorsi schermati in caso di incendio/esplosione;
- tenere un fazzoletto bagnato sul naso e sulla bocca;
- non utilizzare le automobili per non intralciare i mezzi di soccorso;
- dirigersi al punto di raccolta indicato dalle Autorità.

CESSATO ALLARME

Al segnale di cessato allarme:

- aprire tutte le finestre per aerare i locali interni;
- portarsi all'aperto assistendo in tale operazione le persone eventualmente inabili/ferite;
- porre particolare attenzione nel rientro ai locali precedentemente evacuati, in particolare quelli interrati o seminterrati, nei quali potrebbe essersi verificato un ristagno di vapori.

STABILIMENTO INDUSTRIALE CENTRO GPL TEMPA ROSSA

Potenziali scenari di incidente rilevante con effetti all'esterno

IRRAGGIAMENTO TERMICO DOVUTO AD UN INCENDIO DI GPL RILASCIATO ACCIDENTALMENTE

Irraggiamento termico conseguentemente ad un rilascio incidentale di GPL seguito da innesco. L'evento considerato prefigura una situazione di rischio che può produrre effetti sull'uomo anche all'esterno dello stabilimento in caso di accadimento di:

- incendio di GPL in pressione che fuoriesce da un contenitore (Jet Fire);
- innesco di una miscela infiammabile lontano dal punto di rilascio con conseguente incendio (Flash Fire).

SOSTANZE COINVOLTE

Il GPL (Gas di petrolio liquefatto) è una miscela di idrocarburi composta principalmente da propano e butano. Il GPL è estremamente infiammabile, ma non è tossico. In caso di perdite accidentali, il GPL allo stato liquido evapora rapidamente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.

EFFETTI SULLA POPOLAZIONE

L'irraggiamento termico può provocare ustioni epidermiche che si riducono di gravità in funzione della maggiore distanza dal luogo ove si verifica l'incidente rilevante.

L'irraggiamento associato a possibili effetti letali o lesioni gravi sulla persona non riguarderebbe la popolazione presente all'esterno dello Stabilimento.

Nessun danno ambientale per inquinamento è prevedibile data la natura delle sostanze presenti.

Gli effetti incidentali si esauriscono in breve termine.

Eventi di minore significatività

Nello svolgimento dell'ordinaria attività industriale si possono verificare eventi di minore significatività le cui conseguenze sono tali da produrre alcun danno alla popolazione esterna, ma che vengono comunque avvertiti perché accompagnati da un forte rumore, sviluppo di fumi o di odore: in tal caso si possono chiedere informazioni al numero della Protezione Civile del Comune di Guardia Perticara.



Comune di Guardia Perticara

Viale Principe Umberto, 13
85010 - Guardia Perticara (PZ)
Tel.: +39 0971 96 40 04

Il rischio industriale nel CENTRO GPL TEMPA ROSSA

Come comportarsi in caso di incidente rilevante



Comune di Guardia Perticara

STATO DI ATTENZIONE

Lo stato di **ATTENZIONE** s’instaura, anche sulla base dell’esperienza storica maturata, per quegli eventi che, seppur privi di qualsiasi ripercussione all’esterno dello stabilimento per i propri livelli di gravità, possono o potrebbero essere avvertiti dalla popolazione creando, così, in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte delle Autorità interessate.

STATO DI PRE-ALLARME

Lo stato di **PRE-ALLARME** s’instaura per quegli eventi che, pur sotto controllo, per la propria natura o per particolari condizioni ambientali, temporali, meteorologiche e di spazio, possano far temere un aggravamento o possano essere avvertiti dalla maggior parte della popolazione esposta comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione. Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per la vistosità dei loro effetti, (incendio, esplosione, fumi, rilasci o sversamenti di sostanze pericolose), vengono percepiti chiaramente dalla popolazione esposta, sebbene i parametri fisici che li caratterizzano non raggiungono livelli di soglia che dalla letteratura sono assunti come pericolosi per la popolazione e per l’ambiente.

STATO DI ALLARME-EMERGENZA

Lo stato di **ALLARME-EMERGENZA** s’instaura per quegli eventi che richiedono, per il loro controllo nel tempo, l’ausilio dei Vigili del Fuoco e, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere, con i suoi effetti infortunistici sanitari ed inquinanti, le aree esterne allo stabilimento. Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che possono dare origine esternamente allo stabilimento a valori di irraggiamento, sovrappressione e tossicità superiori a quelli presi a riferimento per la stima delle conseguenze.

All’instaurarsi dello stato di ALLARME-EMERGENZA viene attivata dal Gestore del Centro GPL Tempa Rossa la **sirena** per dare l’allarme alle aree esterne allo stabilimento con **suono continuo a frequenza fissa 1000 Hz**.

In parallelo, lo stato di ALLARME-EMERGENZA e sua cessazione viene comunicato alla popolazione con le seguenti modalità:

- emittenti radio - televisive locali
- altoparlanti fissi o mobili su automezzi
- comunicazioni a mezzo telefono, sms
- squadre di soccorso con compiti informativi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle azioni dei principali Organi di intervento nei vari stati di attenzione, allarme ed allarme-emergenza:

STATO DI ATTENZIONE

COMANDO VV.F. DI POTENZA	<div>→ Qualora ritenuto necessario acquisisce notizie sulla natura e sulle dimensioni dello stesso (tipo e causa evento, sostanze coinvolte e relative caratteristiche di pericolosità) ed effettua le valutazioni tecniche di competenza di cui informa la Prefettura.</div> <div>→ Dispone, secondo le proprie procedure, l’invio di una o più squadre adeguatamente attrezzate in rapporto alle esigenze rappresentate dal gestore dello stabilimento.</div>
SINDACO DI GUARDIA PERTICARA	<div>→ Dispone, secondo le proprie procedure, l’informazione alla popolazione.</div>
PREFETTURA DI POTENZA	<div>→ Ricevuta la comunicazione dell’evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale e dai Vigili del Fuoco.</div> <div>→ Allerta l’ARPAB ed il Dires 118 per gli adempimenti di competenza.</div> <div>→ Informa le autorità di Protezione Civile circa l’evoluzione dell’evento incidentale sulla base delle informazioni ricevute.</div>

STATO DI PRE-ALLARME

COMANDO VV.F. DI POTENZA	<div>→ Allertato in ordine all’evento incidentale acquisisce notizie sulla natura e sulle dimensioni dello stesso (tipo e causa evento, sostanze coinvolte e relative caratteristiche di pericolosità), informando costantemente la Prefettura.</div> <div>→ Dispone, secondo le proprie procedure, l’invio di una o più squadre adeguatamente attrezzate in rapporto alle esigenze rappresentate dal gestore dello stabilimento.</div>
SINDACO DI GUARDIA PERTICARA	<div>→ Dispone, secondo le proprie procedure, l’informazione alla popolazione.</div>
PREFETTURA DI POTENZA	<div>→ Ricevuta la comunicazione dell’evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale e dai Vigili del Fuoco.</div> <div>→ Allerta l’ARPAB ed il Dires 118 per gli adempimenti di competenza.</div> <div>→ Informa le autorità di Protezione Civile circa l’evoluzione dell’evento incidentale sulla base delle informazioni ricevute.</div>

STATO DI ALLARME - EMERGENZA ESTERNA

COMANDO VV.F. DI POTENZA	<div>→ Allertato in ordine all’evento incidentale acquisisce notizie sulla natura e sulle dimensioni dello stesso (tipo e causa evento, sostanze coinvolte e relative caratteristiche di pericolosità), informando costantemente la Prefettura.</div> <div>→ Dispone, secondo le proprie procedure, l’invio di una o più squadre adeguatamente attrezzate in rapporto alle esigenze rappresentate dal gestore dello stabilimento.</div> <div>→ Coordina gli interventi tecnici urgenti anche mediante l’attivazione del Posto di Comando Avanzato (PCA).</div>
SINDACO DI GUARDIA PERTICARA	<div>→ Invia sul posto personale dell’Ufficio Protezione Civile.</div> <div>→ Dispone, secondo le proprie procedure, l’informazione alla popolazione ed agli stabilimenti adiacenti.</div> <div>→ Dispone l’impiego della Polizia Locale nonché l’intervento di personale e mezzi dei servizi di competenza comunale.</div> <div>→ Attiva i servizi logistici e di sussistenza necessari e proporzionati all’emergenza in atto.</div> <div>→ Emana eventuali ordinanze di divieto su indicazione dell’autorità sanitaria.</div>
PREFETTURA DI POTENZA	<div>→ Ricevuta la comunicazione dell’evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale e dai VVF.</div> <div>→ Diffonde l’informativa sull’evento incidentale agli altri enti preposti e dispone l’attivazione del Piano di Emergenza Esterna.</div> <div>→ Verifica la concreta attuazione delle misure di protezione collettive.</div> <div>→ Valuta eventuali esigenze di rinforzi e li richiede agli Uffici ed agli Enti competenti.</div> <div>→ Attiva e coordina le attività del CCS (Centro Coordinamento Soccorsi).</div>

COME COMPORTARSI IN CASO DI EMERGENZA

Comportamenti da adottare in caso di emergenza con attivazione della sirena d’allarme:

COSA FARE



Se si è all’aperto ripararsi in luogo chiuso



Chiudere porte e finestre occludendo spiragli con panni bagnati



Chiudere le fessure e le prese d’aria con nastro isolante o con panni bagnati



Chiudere impianti elettrico, termico e del gas



Fermare gli impianti di ventilazione, di condizionamento e climatizzazione dell’aria



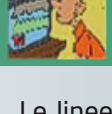
Se si avverte la presenza di odori pungenti o senso di irritazione proteggere bocca e naso con un panno bagnato e lavarsi gli occhi



Spegnere ogni tipo di fiamma



Accendere una radio a batterie per avere notizie sull’andamento dell’emergenza



Prestare attenzione al segnale del cessato allarme

COSA NON FARE



Non usare il telefono se non per casi di soccorso sanitario urgente



Non fumare



Non andare a prendere i bambini a scuola



Non recarsi sul luogo dell’incidente



Le linee guida sono rivolte alle persone che si trovano in prossimità dello stabilimento ovvero all’interno delle zone di danno.